



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/02/2007

=====

ADDI' 06/02/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Dietro	Presidente	MAVARELLI	Alessandra	Assessore
		vice			
POMPEI	Massimo	Presidente	MICELANGELI	Mario	"
ANFORE	Erno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSIA	Silvia	"	VALENTINI	Denicola	"
DE ANSELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

*****OMISSIS

ASSENSI: ANFORE BRACHETTI RODANO - VALENTINI ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 65

Oggetto:

Atto di indirizzo per l'affidamento diretto dei servizi "essenziali" alla società "in house" Lazio Service S.p.A.



OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento diretto dei servizi "essenziali" alla società "in house" Lazio Service S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio*" e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;

RILEVATO che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società era costituita nella forma giuridica della società per azioni, partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;

ATTESO che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi (tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero in affidamento diretto a organismi in house);



65 - 6 FEB. 2007

Ucy

- VISTO l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assesamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;
- CONSIDERATO che in attuazione della succitata legge regionale, la Regione Lazio ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;
- TENUTO CONTO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di appalti *in house*;
- CONSIDERATO altresì, che nel citato statuto sociale sono state introdotte specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare quel controllo analogo su cui la Giurisprudenza europea si è ripetutamente espressa, il cui esercizio abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza, tenuto anche conto che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;
- PRESO ATTO dell'accordo stipulato in data 29 dicembre 2006 tra la Regione Lazio, la Lazio Service S.p.A. e le OO.SS. di riferimento - che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - nel quale, tra l'altro, nell'allegato 1, a titolo indicativo, sono elencati i servizi attualmente esistenti "riconducibili a quelli cosiddetti essenziali";
- ATTESO che tali servizi, proprio perché ritenuti "essenziali" per il normale svolgimento dei compiti istituzionali della Regione Lazio, avendo i requisiti della continuità e della irrinunciabilità dell'erogazione, debbono essere comunque assicurati dalla Regione Lazio;
- CONSIDERATO che del presente atto è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;
- RITENUTO pertanto necessario indicare un pacchetto omogeneo di servizi strumentali c.d. "essenziali", già attualmente gestiti dalla Lazio Service S.p.A., da affidare direttamente alla predetta società,

irrigata dell'Area
& Giur. Fin. (Finico)



procedendo, all'occorrenza, alla eventuale revisione degli stessi, al fine di garantire:

- la modifica e la integrazione dei servizi medesimi in relazione alle mutate esigenze della Committente Regione Lazio;
- l'avvio del percorso di stabilizzazione dei livelli occupazionali della Società stabilito nel succitato accordo;

RITENUTO

pertanto di procedere all'affidamento diretto del seguente pacchetto di servizi essenziali:

- a) Servizi di mobilità/Autoparco;
- b) Servizi generali (magazzino, piccole manutenzioni, portineria/reception; posta);
- c) Servizi al Cerimoniale e servizio d'aula;
- d) Servizi all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e al Call Center;
- e) Servizi alla Protezione civile;

la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

Area
dell'Area
di (1111111111)

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di procedere all'affidamento diretto del seguente pacchetto di servizi "essenziali" alla società in house Lazio Service S.p.A.:
 - a) Servizi di mobilità/Autoparco;
 - b) Servizi generali (magazzino, piccole manutenzioni, portineria/reception; posta);
 - c) Servizi al Cerimoniale e servizio d'aula;
 - d) Servizi all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e al Call Center;
 - e) Servizi alla Protezione civile.
2. Di ratificare l'allegato accordo stipulato in data 29 dicembre 2006 tra la Regione Lazio, la Lazio Service S.p.A. e le OO.SS. di riferimento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare mandato ai responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ognuno per quanto di competenza, di dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1 del deliberato, ponendo in essere tutti gli atti gestionali correlati e conseguenti, ivi compresa la rivisitazione dei progetti in essere.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

14 MAR. 2007



Il giorno 24/1/07 alle ore 13,00 si è svolto l'incontro tra il Vice Presidente della Regione Lazio Massimo Pompili, l'Assessore Marco Di Stefano, l'Assessore Alessandra Tibaldi, il Presidente di Lazio Service Sergio Scicchitano, l'Amministratore delegato Tonino D'Annibale, Cgil Cisl Uil di Roma e del Lazio, Fim Fiom Uilm di Roma e del Lazio, le Rappresentanze Fim Fiom Uilm dei lavoratori e delle lavoratrici della società Lazio Service, per dare applicazione al Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2006: "per individuare un percorso per il superamento del lavoro precario e definire un organico funzionale e trasparente processo di stabilizzazione di tutto il lavoro precario presente nel perimetro largo dell'Amministrazione regionale".

Nello specifico per la Soc. Lazio Service le parti in premessa concordano quanto segue:

- Costruire un percorso obbiettivo per la stabilizzazione dei livelli occupazionali e professionali, entro dicembre del 2007 attraverso un processo di superamento del lavoro precario che interessi i lavoratori attualmente impegnati in Lazio Service (compresi gli attuali contratti interinali e gli eventuali lavoratori in pausa per effetto delle vigenti disposizioni in materia), e finalizzato alla applicazione dei contratti a tempo indeterminato fatti salvi quei casi per i quali si rende difficile l'applicazione dell'intesa che saranno individuati da Lazio Service e comunicati alle OO.SS.; ciò comporta la necessità di segnare una forte discontinuità con il passato circa i metodi e le pratiche di gestione delle risorse umane ed ottenere la conseguente riconquista di una netta separazione delle rispettive funzioni e responsabilità tra Regione Lazio e Lazio Service;
- È necessario che l'Amministrazione regionale individui necessità concrete, coerenti e rigorose e che affidi a Lazio Service nuovi pacchetti di servizi per rendere diversa dal passato la funzione di Lazio Service stessa;
- LazioService sulla base dei servizi commissionati dalla Regione costruirà, in un costante rapporto con le OO.SS. confederali e di categoria, una conseguente politica delle risorse umane sia dal punto di vista dell'articolazione delle figure professionali che dei livelli occupazionali;
- Quanto esposto consentirà una conseguente risposta in piena autonomia e responsabilità gestionale ed organizzativa di Lazio Service che metta in grado la società stessa di praticare gli stessi indirizzi di obbiettività e trasparenza nella costruzione di una politica aziendale, tendente al raggiungimento di livelli di eccellenza anche attraverso piani formativi mirati.

In questo quadro la Giunta Regionale si impegna a:

- rivisitare i progetti in essere dando priorità a quelli che scadono nell'ultimo trimestre dell'anno in corso;
- impegnare i singoli assessori e le rispettive direzioni, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, a presentare un unico progetto strutturale che riassume la necessità di esternalizzazione dei servizi da svolgere, con verifica annuale e triennale corrispondente alla programmazione economica
- coinvolgere, sugli stessi indirizzi, anche il Consiglio regionale;

Sulla base del protocollo d'intesa del 6 Luglio 2006, dei punti 1, 2, 3 del precedente comma la Regione Lazio, Lazio Service, in accordo con le OO.SS, si impegnano:

- a proseguire le relazioni sindacali ed a prorogare tutti i contratti in essere all'atto della firma del protocollo del 6 Luglio 2006 fino alla partenza dei progetti strutturali nel rispetto delle normative vigenti facendo in modo che ad ogni lavoratore possa capitare una sola pausa;
- a stabilizzare entro il 31/01/2007, i contratti in essere dei lavoratori impegnati in servizi essenziali che Lazio Service fornisce alla Regione in contratti a tempo indeterminato;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]



DICHIARAZIONE DI LAZIO SERVICE

Con riferimento al protocollo d'intesa siglato il *29/12/06* con le OO.SS., Lazio Service, confermando integralmente l'impegno alla stabilizzazione dei lavoratori interessati, incontrerà le OO.SS. in sede aziendale prima della scadenza dei relativi contratti a termine per esaminare i casi in cui si rende difficile l'applicazione dell'intesa, con particolare riferimento al punto a) pag. 1.

Enrico S. Amabile

